

cifica, geneticamente valutata, alla malattia tubercolare.

Dopo un brevissimo cenno sulla lebbra, vengono via via presentate, sempre con lo stesso schema, le più frequenti malattie infettive del tratto gastro-enterico, incluse quelle aventi localizzazioni secondarie e prevalenti fuori dell'apparato digerente, come la poliomielite; in questo capitolo la trattazione riguarda soprattutto le forme virali, mentre, almeno per noi italiani, appare insufficiente la parte dedicata all'infezione tifoide, del resto molto meno diffusa negli S.U.A. che nel nostro Paese.

Molto importante il capitolo dedicato alle malattie veneree, contenente norme pratiche d'igiene fisica, generale e locale, ma anche mentale e sociale, considerate come fondamento di un'opera efficace di eradicazione di tali affezioni.

Infine sono trattate diverse malattie infettive trasmesse all'uomo da animali o da fonti non umane, con una buona ed aggiornata tavola prospettica delle principali « zoonosi ». Segue una bibliografia essenziale ma esauriente.

Si tratta, insomma, di una monografia agile, scritta da una mente sintetica e certamente frutto di lunga ed intelligente esperienza clinica ed epidemiologica, utile per chiunque, anche non « ex professo », abbia interesse per un settore ancora tanto importante della patologia umana, come è quello delle malattie da infezione.

FRANCESCO DI RAIMONDO

J. P. BOUCKAERT, *Comme naissent les hommes*. Ed. Nauwelaerts, Louvain 1960.

J. P. Bouckaert nel suo libro « *Comme naissent les hommes* » tratta diffusamente la materia relativa alla sessualità e alla riproduzione nell'uomo, comparandola talora con varie specie animali.

La materia è suddivisa in quattro capitoli a cui segue una rassegna sui periodi della vita dell'uomo.

Nel primo capitolo l'autore affronta l'argomento della sessualità, diffondendosi sui caratteri sessuali primari maschili e femminili, riportando nozioni di anatomia e fisiologia relativi alle ghiandole ed agli annessi sessuali; parla inoltre dei caratteri sessuali secondari dal punto di vista morfologico e funzionale, sia nell'uomo che in varie specie animali, e conclude trattando della determinazione del sesso.

Il secondo capitolo è dedicato all'attività sessuale e viene esaminata la periodicità dei fenomeni sessuali, riferendo sul ritmo e sulla durata della vita di riproduzione.

L'autore, inoltre, si sofferma sull'istinto sessuale in generale ed in particolare sul ruolo degli ormoni nella genesi dell'impulso sessuale e su tutti quei fenomeni fisici e psichici che sono strettamente collegati con le varie fasi del rapporto medesimo.

Il terzo capitolo tratta della fecondazione, della fisiologia del feto, della fisiologia della gravidanza, e dell'allattamento; con particolare riguardo viene considerato il parto che viene descritto nelle sue varie fasi e in rapporto alla posizione e presentazione fetale.

Il quarto capitolo prende in esame la funzione riproduttrice, quale fattore regolatore che permette di mantenere la variabilità popolazionistica umana ed animale entro limiti stabiliti.

Tali limiti sono rispettati per mezzo di due meccanismi essenziali che sono ampiamente trattati e cioè: la fertilità e la mortalità. L'equilibrio dei sessi chiude questo capitolo.

Lo studio della vita suddivisa in varie età conclude questo interessante libro e permette di esaminare i tre grandi periodi indicati dall'autore: la fanciullezza, l'età adulta e la vecchiaia a cui segue un rapido cenno sulla morte.

GIUSEPPE DEL PORTO

Direttore responsabile: Prof. LUIGI GEDDA
Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 2481 — 9 gennaio 1952

TIPOGRAFIA POLIGLOTTA VATICANA